

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in milioni di lire)	
Posizione finanziaria a breve: iniziale	(12.800)
Aree gestionali	
Gestione Reddittuale	
Flusso di capitale circolante netto gestione operativa	2.485
Variazione del capitale circolante netto operativo	9.634
Pagamenti Fondo T.F.R.	(712)
Flusso monetario della gestione operativa	11.407
Proventi patrimoniali e finanziari	
Oneri finanziari	(300)
gestione straordinaria	(3.455)
A) Flusso monetario gestione reddittuale	7.652
Gestione Attività di Investimento	
* Acquisizione / vendita di Immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.111)
Gestione immobilizzazioni finanziarie	
* Acquisizione / vendita di titoli	
* Aumento / diminuzione di crediti finanziari	1
B) Flusso monetario Attività di Investimento	(1.110)
Gestione Attività di Finanziamento	
Gestione del capitale di terzi	
* accensioni / rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	1.349
Gestioni del capitale proprio	
* aumenti / diminuzioni	1.158
C) Flusso monetario Attività di Finanziamento	2.507
Totale flussi monetari	9.049
Variazione posizione finanziaria a breve	(9.049)
Posizione finanziaria a breve: finale	(3.751)

PAGINA BIANCA

TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

BILANCIO 2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro La Fenice di Venezia è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n° 134 che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n° 367.

A seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'anzidetto D.L.vo 134/98 la trasformazione in Fondazione di diritto privato è stata confermata con l'emanazione del Decreto Legge 24 novembre 2000, n° 345 convertito in legge 26 gennaio 2001, n° 6.

La vita e l'attività della Fondazione sono disciplinate poi dallo Statuto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 1999 ed approvato con decreto 22 novembre 1999 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Gli aspetti finanziari della gestione sono inoltre fortemente condizionati dal Regolamento, emanato con decreto 10 giugno 1999, n° 239 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che detta i criteri cui l'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo si deve attenere per il riparto del Fondo Unico dello Spettacolo. Da rilevare che avverso questo Regolamento la Fondazione ha proposto ricorso avanti il TAR del Lazio.

A seguito della trasformazione in Fondazione di diritto privato la struttura di bilancio, per la prima volta adottata nell'esercizio 1999, risulta essere quella prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con le peculiarità proprie del bilancio di una fondazione lirica, riservandosi - in assenza oggi di una normativa che detta le regole per uno schema specifico di bilancio - di individuare una eventuale, diversa struttura contabile, sempre nel rispetto del principio della competenza temporale, atta a dare un "volto proprio" per consentire una più chiara rappresentazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle entità giuridiche che operano nel settore teatrale.

Nel documento contabile in parola è inoltre possibile indicare, a titolo comparativo, gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'anno precedente (ciò non fu possibile lo scorso anno in quanto il precedente conto chiuso al 31/12/1998 fu redatto ai sensi del D.P.C.M. n° 556/94 e quindi con criteri non omogenei).

Anche per questo esercizio finanziario il Bilancio viene sottoposto, per la certificazione, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., giusta deliberazione di incarico del Consiglio di Amministrazione in data 14/10/1998.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2000 è stata pressoché interamente influenzata dal citato decreto 239/1999 e dal conseguente riparto del FUS; a differenza dello scorso anno tuttavia, avendo potuto conoscere anticipatamente l'entità del contributo dello Stato l'intera gestione è potuta scorrere nell'ambito del budget previsionale e da questo non si è sostanzialmente discostata confermando, ed anzi progressivamente incrementando, l'utile d'esercizio originariamente previsto;

l'utile dell'esercizio 2000 definitivamente contabilizzato al 31 dicembre ammonta a 1.522 milioni di lire.

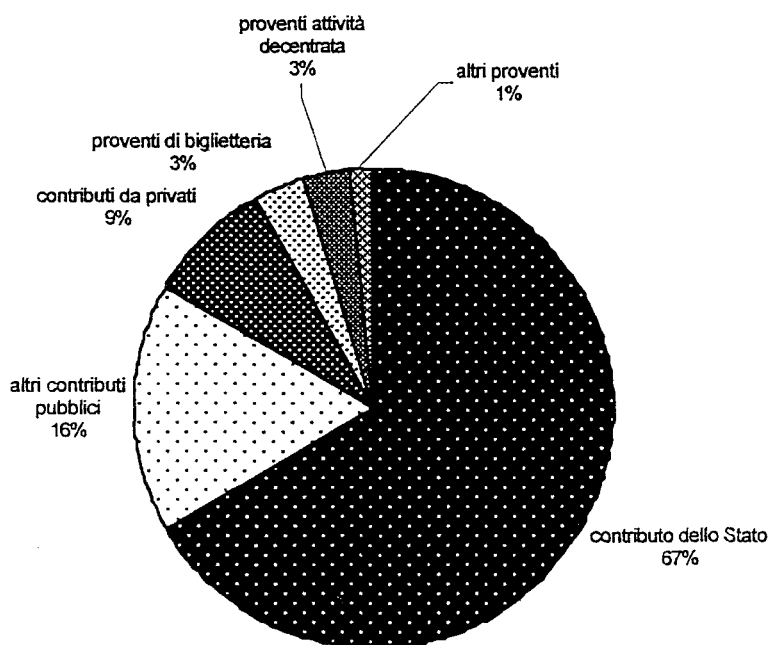
Per una più compiuta valutazione delle risultanze dell'esercizio occorre anche tener conto dell'apporto al capitale da parte dei soci privati (la sola parte residuale dopo il consistente apporto nel corso del precedente esercizio 1999 in conseguenza del quale - come più avanti esposto - è stata ammessa la partecipazione dei soci privati alla gestione della Fondazione): pertanto la variazione positiva, effettiva del "Patrimonio disponibile della Fondazione", da considerare per valutare l'andamento dell'esercizio 2000, ammonta ad un totale di 1.573 milioni di lire come evidenziato dal seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO

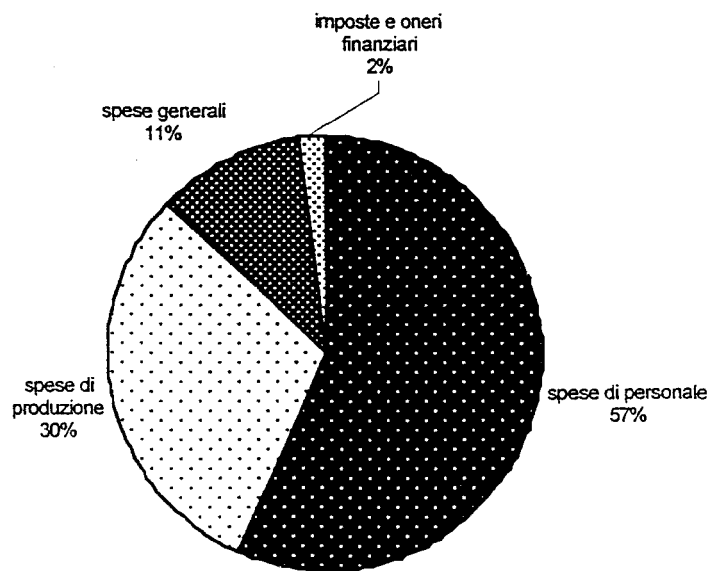
valore della produzione	51.811
costi della produzione (ante ammortamenti)	48.236
 margine operativo lordo	 3.575
ammortamenti e svalutazioni	931
 risultato operativo	 2.644
proventi (oneri) finanziari	134
proventi (oneri) straordinari	(433)
 risultato ante imposte	 (2.345)
imposte d'esercizio	824
 risultato d'esercizio	 1.522
contributi in conto patrimonio	51
 variazione del patrimonio disponibile	 1.573

Riassuntivamente il bilancio 2000 espone le seguenti risultanze:

ENTRATE	2.000		1999	
	importo	%	importo	%
contributo dello Stato	34.611.065.140	66,80	34.332.063.640	71,56
altri contributi pubblici	8.499.833.334	16,41	8.141.666.667	16,97
contributi da privati	4.570.000.000	8,82		0,00
proventi di biglietteria	1.690.991.486	3,26	1.512.247.561	3,15
proventi attività decentrata	1.738.485.746	3,36	2.828.369.736	5,90
altri proventi	701.111.187	1,35	1.162.977.765	2,42
	51.811.486.893	100,00	47.977.325.369	100,00

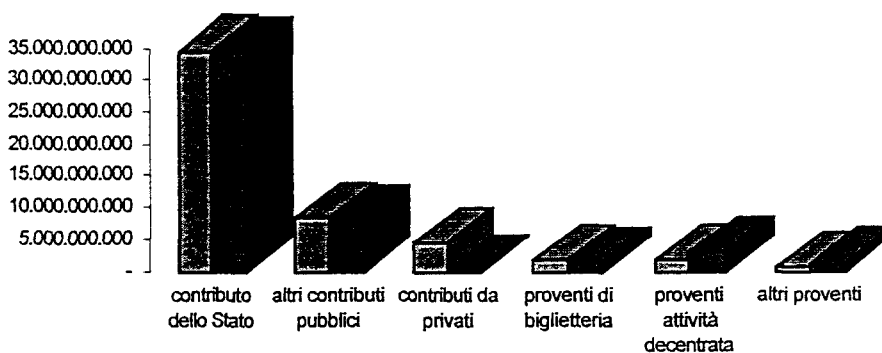


SPESE	2.000		1999	
	importo	%	importo	%
spese di personale	28.442.707.154	56,56	28.693.672.040	55,73
spese di produzione	15.284.737.823	30,39	13.555.903.787	26,33
spese generali	5.550.370.590	11,04	4.098.518.137	7,96
imposte e oneri finanziari	1.012.148.875	2,01	1.884.500.791	3,66
sopravvenienza passiva	-	0,00	3.251.834.690	6,32
	50.289.964.442	100,00	51.484.429.445	100,00

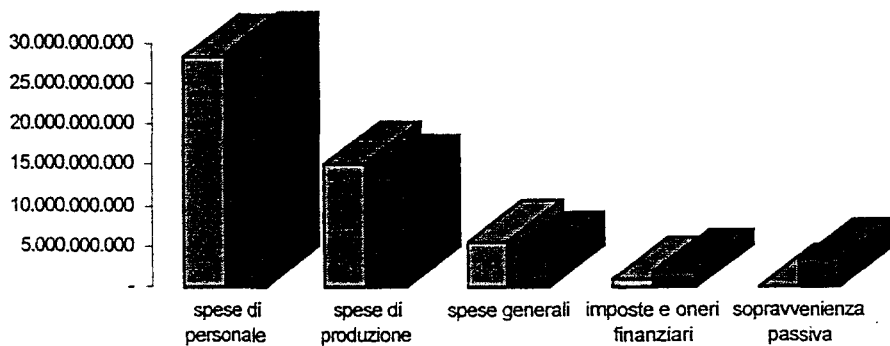


che, graficamente, vengono così rappresentate in rapporto alle risultanze del precedente esercizio 1999:

ENTRATE



SPESE



FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL 1999

Produzione artistica

L'attività artistica del Teatro La Fenice nel 2000 ha ripercorso le linee culturali che hanno caratterizzato con successo la produzione degli anni precedenti basate sui seguenti criteri guida:

- 1) l'indagine sui repertori poco frequentati;
- 2) la rivisitazione dei testi del grande repertorio attraverso la valorizzazione dell'invenzione registica, in modo da giustificare rinnovato interesse e curiosità per il melodramma;
- 3) la prosecuzione e l'avvio di importanti rapporti di coproduzione con alcuni teatri europei, nell'ambito di un'elaborazione di un progetto comune tra i diversi teatri.

Passando ad esaminare nel merito i progetti della stagione lirica e di balletto, è da sottolineare che i titoli in abbonamento sono rimasti dieci come nell'anno precedente, al fine di arricchire l'offerta degli spettacoli, cercando comunque di mantenere inalterato il costo complessivo.

L'opera inaugurale ha visto l'esecuzione per la prima volta a Venezia il capolavoro Nikolaj Rimsky-Korsakov *Sadkò*, un grande affresco sinfonico-corale del 1898, in cui la tradizione dell'opera fiabesca russa si coniuga con la ricerca di un avanzato linguaggio musicale. La nuova produzione è stata curata dal regista Egisto Marcucci e dallo scenografo Lauro Crisman, su podio il maestro Isaac Karabtchevsky, direttore musicale della Fenice.

A febbraio in prima italiana ha fatto seguito *Lady Be Good*, il brillante musical ove George Gershwin ha profuso la seduzione dei suoi songs. Il successo dell'esecuzione ha visto tra i protagonisti la celebre cantante statunitense Kim Criswell, il direttore Kevin Farrell e il regista Ken Cazan.

Il cartellone è proseguito in marzo con *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini in coproduzione con l'Opera di Nancy nel nuovo allestimento del regista francese Pierre Costant. Sul podio della Fenice si è imposto uno dei massimi direttori odierni, il maestro Yuri Ahronovitch.

Maggio ha visto tornare alla Fenice il regista napoletano Toni Servillo per la nuova produzione delle *Nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart con la direzione musicale di Giancarlo Andretta. E' stata questa una produzione di enorme successo, sia da parte del pubblico che ha esaurito le sette repliche, sia da parte della critica. Ciò è merito anche di una compagnia di giovani, nella quale ha fatto spicco Francesca Pedaci, Nicola Ulivieri, Tuva Semmingsen.

Di rara frequentazione, ma di fondamentale importanza nel panorama del teatro musicale novecentesco, è stato *Billy Budd* di Benjamin Britten nella versione del 1951, messo in scena a giugno. Per quest' opera di esasperata tragicità, sull'omonimo romanzo di Melville è stato scelto il bell' allestimento dell'Opera di Colonia con la regia di Willy Decker e la direzione musicale di Isaac Karabtchevsky.

Settembre ha visto l' importante ritorno alla Fenice di Merce Cunningham, uno dei maggiori coreografi del secolo, con una prima mondiale in collaborazione con il Kennedy Center di Washington, commissionata dalla Fenice dal titolo *Interscape, Dedicated to the Teatro La Fenice*, ispirata all'ultima partitura di John Cage per 108 esecutori , direttore Arturo Tamayo.

La stagione è continuata con la proiezione del film *Alexander Nevskij* di Sergej Eisenstein, nella nuova copia restaurata dal Lincoln Center di New York, accompagnata dall' esecuzione integrale delle musiche di Sergej Prokofiev, appositamente ricostruite da William D. Brohn; la direzione musicale ha avuto come prestigioso protagonista il maestro russo Yuri Temirkanov.

Un altro capitolo importante della stagione è stato scritto dall' esecuzione dell' *Anacréon* di Luigi Cherubini, capolavoro riflessivo e ironico del classicismo francese, che ha potuto giovare del nuovo allestimento di Christian Gangneron e la direzione di Gabriele Ferro.

Nel novembre Herbert Wernicke ha curato tutti gli aspetti rappresentativi - regia, scene e costumi - di un dittico spagnolo ; *Amor!* di Manuel de Falla, costituito dalla prima versione dell'*Amor brujo, gitaneria* in un atto - che proprio alla Fenice nel 1987 ebbe la sua prima ripresa nei tempi moderni - e dall'opera *La vida breve*. L'allestimento è quello del Théâtre de La Monnaie di Bruxelles, direttore musicale Josep Pons.

Il cartellone delle opere in abbonamento si è concluso a dicembre con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi diretta da Isaac Karabtchevsky, che ha anche dato inizio alle celebrazioni verdiane della Fenice per il 2000 - 2001.

La Voce e l' Orchestra è stato il titolo per la stagione sinfonica 1999-2000, quattordici appuntamenti con i quali si è inteso ripercorrere una possibile crestomazia delle diverse declinazioni della vocalità nella grande tradizione sinfonica. Dalle sinfonie 'vocali' (la *Lyrische Symphonie* di Zemlinsky, la *Faust-Symphonie* di Liszt) ai *Lieder* sinfonici (gli *Acht französische Lieder* di Henze-Wagner, i *Biblische Lieder* di Dvorak e i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler), dai grandi oratori sacro-devozionali (*Ein Deutsches Requiem* di Brahms, *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann e lo *Stabat mater* di Dvorak), agli affreschi corali (*Meeresstille und glückliche Fahrt* di Beethoven, il *Nachtlied* di Schumann), dalle scene d'opera non destinate al teatro (*Gli amori di Teolinda* di Meyerbeer); alle cantate (*Amarus* di Janacek) sino ad alcuni aspetti della vocalità contemporanea (la *Serenade* di Britten, il *Poème pour Mi* di Messian e *Les feuilles amères* di Togni).

Nel delineare questi programmi si è cercata la collaborazione di alcuni fra i maggiori direttori d'orchestra; oltre al direttore musicale della Fenice, Isaac Karabtchevsky, che aprirà il ciclo di concerti, saranno presenti a Venezia fra gli altri Jeffrey Tate, Wolfgang Sawallisch, Yuri Ahronovitch, Dmitri Kitaenko, Eliahu Inbal, Milan Horvat, Yuri Temirkanov.

A fine anno è poi iniziata la nuova stagione del 2000-2001 dal titolo *Percorsi da Bach a Kurtàg*. Entrambi i cicli hanno visto consolidarsi il numero degli abbonati già raggiunto. Molti dei concerti, infine, sono stati diffusi da Radio Tre.

A latere della stagione lirica e di balletto e a quella sinfonica in abbonamento, il teatro ha avviato la programmazione di diversi cicli concertistico-teatrali dotati tutti di una loro specifica fisionomia culturale, nella convinzione che la realtà musicale contemporanea sia estremamente polivoca e si debba parlare di diverse esperienze musicali, che implicano anche diverse modalità di fruizione estetica.

Per il Carnevale sono stati predisposti alcuni concerti *Attorno a Gershwin* e alle rappresentazioni di *Lady Be Good*.

Il quarto appuntamento del ciclo *Civiltà musicale veneziana* rassegna rivolta ad una indagine sulla straordinaria vitalità della tradizione musicale di Venezia dalla fine del XVI secolo alle esperienze della musica contemporanea, ha preso avvio in settembre con un concerto dedicato a Luigi Nono. Gli altri appuntamenti hanno visto protagonisti Merce Cunningham e la prima assoluta del balletto commissionato dalla Fenice *Interscape, K. Trilogia della solitudine* di Luca Mosca, in collaborazione la Biennale di Venezia, concerti di musiche di Ernesto Rubín De Cervin, Camillo Togni, Vincenzo Bellini.

Uno dei più importanti spettacoli della rassegna è stata la prima ripresa in tempi moderni di *Siroe* di Georg Frideric Händel con la regia di Jorge Lavelli, le scene di Lauro Crisman e i costumi di Francesco Zito. Andrea Marcon ha diretto la Venice Baroque Orchestra complesso specializzato nel recupero dei testi antichi. L'allestimento è stato prodotto con *Apollonesque* e il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Terzo Centenario della nascita di Pietro Metastasio.

Tra le articolate proposte culturali un capitolo significativo è quello che riguarda le attività per la scuola, dalla proposta di opere per ragazzi, ai cicli di conferenze, ai concerti rivolti al ricco patrimonio della musica di tradizione orale.

E' proseguita, anche nel '99, la stagione lirica di Padova in collaborazione con il Comune e l'Assessorato alla Cultura: al Verdi è andato in scena, come omaggio a Lucia Valentini Terrani *L'Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini. L'allestimento scelto era quello creato appositamente per lei da Pier Luigi Pizzi e che nella ripresa di Padova è stato diretto da Claudio Scimone. Le recite dell'opera sono state precedute da un convegno internazionale dedicato alla grande cantante padovana prematuramente scomparsa.

E' continuata nel 2000 la collaborazione per il concerto di Pasqua con la città di Orvieto trasmesso in differita dalla Rai. In agosto la Fenice ha portato a Copenaghen *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini con la direzione di Juri Ahronovitch, protagonisti Norma Fantini e Antonella Palombi, regia di Bepi Morassi. Orchestra e coro della Fenice sono stati ospitati, inoltre, al Festival Mahler di Dobbiacco, in luglio, al Festival *Settembre Musica* di Torino.

Sono infine proseguite le importanti collaborazioni con gli Amici della Fenice sia per le conferenze introduttive alle opere in programma, sia per il Premio Venezia dedicato ai pianisti italiani diplomati con il massimo dei voti, giunto quest'anno alla XVII edizione, e con la Società veneziana di concerti organizzatrice di un'importante stagione cameristica.

Riassuntivamente la quantità e la tipologia delle manifestazioni realizzate è stata la seguente:

TIPO	N° manifestazioni
lirica oltre 100 elementi	46
lirica fino a 100 elementi	16
balletti con orchestra	10
concerti sinfonico corali	27
concerti sinfonici	7
concerti da camera con almento 12 elementi	27
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi	10
totale manifestazioni	<u>143</u>

e le presenze di pubblico sono state:

TIPO	N° spettatori
n° spettatori (sbigliettamento)	24.986
n° spettatori (abbonati)	32.162
ospitalità	2.997
totale presenze	<u>60.145</u>